



# LA STORIA DEL NOVECENTO PER I NATIVI DIGITALI

## Corso di aggiornamento per docenti di Italiano e Storia

### Premessa

È sempre più diffuso tra gli insegnanti il bisogno di misurarsi con la definizione di un nuovo curriculum del Novecento: gli studenti mostrano da troppo tempo difficoltà a pensare storicamente. Difficoltà che non riguarda solo l'apprendimento della storia ma anche tutte quelle discipline che si basano su un paradigma storico, a cominciare dalla letteratura italiana. I motivi sono diversi:

- fattori generali (rivoluzione telematica ed informatica, crisi dell'istituto familiare, scollamento tra scuola e mondo del lavoro) che in quanto tali riguardano tutte le materie d'insegnamento;
- fattori concernenti il paradigma delle due discipline, italiano e storia;
- didattica obsoleta.

La nostra proposta didattica intende soffermarsi sulla seconda questione.

I limiti dell'apprendimento scolastico della letteratura italiana e della storia sono anche attribuibili ai fondamenti con cui è stato insegnato e si prova ancora ad insegnare il Novecento.

Questi fondamenti sono riassumibili nel paradigma della **società di massa**.

Il concetto generale di società di massa si articola nelle categorie di **nazione**, di **cultura nazionale**, di **nazionalizzazione delle masse**, di **partito nazionale di massa**, di **politica economica** come capacità d'intervento dello stato-nazione. I luoghi da cui narrare questo sistema categoriale sono stati la radio e la televisione di Stato, ma anche e non meno importante, la scuola di Stato. Essi si sono distinti per una narrazione rivolta alle generazioni del Novecento che per buona parte del secolo è risultata convincente.

Oggi, però, essi non sono più in grado di farlo: i presupposti che dovevano rappresentare stanno franando sotto l'infuriare della mondializzazione.

La scuola, in particolare, non è più capace di farlo, come dimostra l'evidente difficoltà di insegnare la storia e la letteratura italiana della seconda metà del Novecento.

Risulta, perciò, necessario percorrere nuove strade per elaborare un **nuovo paradigma**. Questo è l'intento, intrapreso ormai da due anni, dalla commissione didattica dell'Istituto i cui risultati saranno a breve disponibili sul sito ([www.istitutoparri.eu](http://www.istitutoparri.eu)).

Il corso di aggiornamento dell'a.s. 2016/17 sarà aperto a tutti i docenti di Italiano e Storia delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

## 1. Obiettivi del corso

Far conoscere i fenomeni costitutivi della struttura dell'età della globalizzazione. Approfondirne la conoscenza attraverso la presentazione di opere letterarie e storiografiche o attraverso la presentazione di ricerche da parte di chi le ha condotte. Progettare unità didattiche disciplinari e/o interdisciplinari da realizzare in classe.

## 2. Calendario delle conferenze

Le conferenze si terranno a Bologna, nell'ex refettorio del convento di S. Mattia, in via Sant'Isaia 20. Sono previsti otto incontri, relativi ad altrettante tematiche articolate in specifiche parole-chiave: **mentalità (2)**, **tecnologia**, **rapporti sociali**, **economia**, **politica**, **demografia (2)**.

**Primo incontro:** lunedì 10 ottobre; h. 15-18.

Mario Pinotti presenta il libro di Ian Buruma e Avishai Margalit, *Occidentalismo. L'Occidente agli occhi dei suoi nemici*, Einaudi, Torino 2004.

La relazione si incentra sulla parola-chiave **mentalità**. In particolare sulla grande fiducia nei saperi scientifico e tecnologico contrastata da diffuse ostilità e crescente consenso a visioni religiose plurisecolari (in declino nel Novecento), ma riprese prevalentemente secondo espressioni fondamentaliste.

**Secondo incontro:** Martedì 25 ottobre; h. 15-18.

Verena Gasperotti, *Storia culturale e paradigmi di narrazione*.

La relazione affronta la parola-chiave **tecnologia** e, in particolare, l'influenza della cinematografia e dei media in via di ristrutturazione ad opera della rivoluzione dei *social*.

**Terzo incontro:** Mercoledì 9 novembre; h. 15-18.

Maria Luisa Vezzali, *Soggettività di donna nella poesia italiana al femminile*.

Cuore della relazione è la parola-chiave **rapporti sociali**, analizzando il crescente protagonismo delle donne (consolidato in Occidente, emergente nel resto del mondo) fortemente contrastato.

**Quarto incontro:** Giovedì 15 dicembre; h. 15-18.

Silvia Avallone presenta il suo romanzo *Acciaio* (Rizzoli, Milano 2015) che ci permette di analizzare la parola-chiave **economia**. Al centro della discussione sarà il primato del settore terziario avanzato nella produzione del reddito nonché il relativo ridimensionamento delle grandi concentrazioni industriali e la conseguente delocalizzazione a fronte di un consolidato primato del capitale finanziario.

**Quinto incontro:** Venerdì 20 gennaio; h. 15-18.

Gianfranco Pasquino, *Partiti, istituzioni, democrazie*.

La relazione è attinente a uno degli aspetti della parola chiave **politica**: declino delle tradizionali forme organizzate della partecipazione sociale (partiti, sindacati, comunità territoriali).

**Sesto incontro:** Lunedì 20 febbraio; h. 15-18.

Maria Elena Paniconi, *Romanzo arabo migrante e migrazioni nel romanzo arabo*.

La relazione è attinente ad uno degli aspetti della parola chiave **demografia**: grandi movimenti migratori sia verso i paesi del Nord del mondo sia verso i centri urbani.

**Settimo incontro:** Martedì 7 marzo; h. 15-18.

Rossella Terreni presenta il saggio di Fabio Finotti, *Italia. L'invenzione della patria* (Bompiani, Milano 2016). Il libro è attinente ad uno degli aspetti della parola chiave **mentalità**: conflitto tra l'aspirazione ad una coesistenza multiculturale e la rivendicazione di radicate identità tradizionali.

**Ottavo incontro:** Mercoledì 21 marzo; h. 15-18.

Nicola Armaroli presenta il suo saggio, scritto assieme a Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra* (Zanichelli, Bologna 2011). La relazione è attinente a un altro, fondamentale, aspetto della parola chiave **demografia**: l'ormai prossimo esaurimento delle riserve petrolifere e il conseguente sempre più esteso ricorso all'energia solare.

### **3. Organizzazione del corso**

Al termine del corso, patrocinato dall'Usr dell'Emilia-Romagna in virtù del protocollo d'intesa vigente tra Istituto e Sovrintendenza scolastica regionale, verrà rilasciato un attestato di frequenza valido ai fini della recente normativa sugli obblighi triennali di formazione dei docenti in servizio, a coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle ore previste. L'iscrizione al corso prevede un costo di 50,00 Euro (rimborsabili dal bonus di 500,00 Euro per le attività di formazione docenti) e potrà essere effettuata il 10 ottobre, data della prima conferenza.

Vista la capienza massima di settanta persone dell'ex refettorio di S. Mattia, è possibile prenotarsi ai seguenti recapiti di posta elettronica:

mariopinotti53@gmail.com

landisdidattica@istitutoparri.it

Commissione didattica dell'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R  
Direttore del corso, prof. Mario Pinotti